



L'Assemblea Ordinaria dell'Unitre Nazionale si è riunita, a seguito di regolare convocazione effettuata in conformità con quanto previsto dallo Statuto, il giorno 28 NOVEMBRE 2021 alle ore 9.00 in seconda convocazione e in modalità di video conferenza, ai sensi del Comma 4 dell'Art.73 del Dpcm 17/02/2020 n.ro 18, attraverso la piattaforma Zoom con regia operativa presso la sede dell'Unitre di Torino, Corso Trento 13 a Torino, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del verbale della seduta precedente;
2. Relazione del Presidente Nazionale;
3. Illustrazione del Rendiconto economico/finanziario per cassa 2020/2021 e quota associativa annuale 2021/2022;
4. Interventi dei delegati;
5. votazione, in modalità telematica dalle ore 11,00 alle ore 14,00, del Rendiconto economico/ finanziario e della quota associativa annuale;
6. Proclamazione dei risultati e chiusura dei lavori.

Il Presidente, constatata la presenza di 498 Delegati rappresentanti di 189 sedi accreditate, dichiara aperta l'Assemblea ordinaria e procede con il primo punto all'ordine del giorno.

1. Approvazione del verbale della seduta precedente;

Il Presidente ricorda a tutti/e che non sono pervenute osservazioni sul verbale e pertanto lo mette in votazione.

Approvato all'unanimità con l'astensione tecnica di chi non era presente

2. Relazione del Presidente Nazionale

Riportiamo integralmente le parole del **Presidente Nazionale**.

“Questa relazione risulta particolare perchè integra e completa quella presentata il 27 marzo 2021 dal Presidente uscente Gustavo Cuccini. L'anno finanziario a cui si fa riferimento è terminato il 31 luglio 2021 e il rendiconto economico e il bilancio preventivo si basano su dati che, per il nuovo Consiglio Nazionale e la nuova Presidenza, riguardano i mesi da aprile a luglio.

Il periodo precedente, terminato con l'approvazione del rendiconto proprio il 27 marzo a larghissima maggioranza e col risultato positivo di oltre 39 mila euro, celava di fatto quello che si è evidenziato successivamente ossia che il numero degli iscritti nel 2020 ha subito un tracollo scendendo da più di 80000 soci ad appena 25000 con la conseguente emorragia di entrate la quale comunque si è cercato di arginare, come si vede dal rendiconto approvato e licenziato dal



Consiglio Nazionale e portato all'approvazione dell'Assemblea dei Soci, lasciando per un momento la situazione finanziaria, di cui parlerò ampiamente e in modo dettagliato la Tesoriera, e venendo a considerazioni di ordine più generale e associativo ritengo di dover sottolineare la particolare situazione determinata dalle votazioni per l'elezione del Consiglio Nazionale e del Presidente. Dopo molti anni l'UNITRE Nazionale vedeva in corsa per la Presidenza due candidati, con programmi diversi anche se non contrapposti, a mio avviso, che hanno determinato una vivace presentazione delle candidature talora con toni al di sopra delle righe e non sempre oggettivi nella valutazione del mandato precedente. L'esito, con la mia vittoria ottenuta col 53% dei voti, ma col considerevole risultato di quella che si presentava come una lista compatta intorno al mio competitore che ha conseguito la netta maggioranza nel Consiglio Nazionale, lasciava presagire una insormontabile difficoltà nella elezione del Comitato Esecutivo e nella quotidiana attività gestionale.

Invece, mi sia consentito di dirlo con grande soddisfazione, ha assolutamente prevalso l'amore per la nostra associazione da parte di tutti i Consiglieri Nazionali, che ha consentito di superare ostacoli e titubanze e ha ricomposto l'unità di fondo approvando il discorso programmatico del Presidente e eleggendo, senza alcun voto contrario, l'Esecutivo così come concordato con le diverse anime del Consiglio. E' stata una grande manifestazione di correttezza istituzionale e di responsabilità politica della quale non posso che essere fiero e che consentirà all'Associazione di ritornare a crescere e a rinnovarsi.

Ho cercato di instaurare un rapporto proficuo con le istituzioni, la stampa e i mezzi di comunicazione, per presentare l'UNITRE come una realtà importante a livello territoriale e nazionale. Mi paiono significative sia la Conferenza Stampa tenuta nei locali della Regione Piemonte con la presenza del Governatore Cirio e dei rappresentanti del Comune di Torino e dell'ANCI Piemonte come pure l'intervista fattami dal TG3 Piemonte per l'edizione pomeridiana del giornale.

Il Consiglio Nazionale ha già provveduto alla costituzione di Commissioni, che siano propulsive di idee e di realizzazioni, che si sono tutte insediate e hanno iniziato a capire gli ambiti di intervento e alcune, come quella che ha prodotto il programma di UNITRE On line, hanno significativamente lavorato.

Il Consiglio Nazionale si è riunito 4 volte (22 maggio, 28 giugno, 9 ottobre, 20 novembre) e il Comitato Esecutivo 5 volte (4 giugno, 21 luglio, 2 settembre, 13 settembre, 26 ottobre).

Sono altresì iniziati i lavori dei Coordinamenti Regionali, taluni con maggiore speditezza, altri inizialmente meno agili; sarà opportuno qualche incontro specifico per i Coordinatori, per definire gli ambiti dell'attività dei coordinamenti, senza fughe in avanti o conferimento di competenze che non sono proprie. Certamente nel triennio andranno ripensati i coordinamenti regionali con le necessarie modifiche regolamentari.

Un particolare rilievo va sottolineato per l'attività dei dipendenti, spesso con presenze volontarie e ben al di là dell'orario di lavoro. Assieme a Emanuela e a Simone, vere colonne della Nazionale, si è aggiunto il lavoro prezioso di Matteo, che ha dato linfa e professionalità



agli aspetti relativi alla comunicazione sia interna per le sedi locali, che esterna verso le realtà politiche e amministrative. Senza dimenticare i volontari e le volontarie che fedelmente assistono la segreteria in aspetti fondamentali del lavoro amministrativo, organizzativo e gestionale.

Una importante riflessione va fatta circa l'opportunità di muoversi nella direzione di diventare Rete Associativa, che non potrà per il momento caratterizzarsi come Rete Associativa Nazionale, non possedendone noi i requisiti, ma certamente è invece percorribile la strada della Rete Associativa non Nazionale, per la quale sono necessarie alcune modifiche statutarie da studiarsi con molta attenzione da parte del Comitato Esecutivo prima di arrivare alla proposta al Consiglio Nazionale e alla deliberazione di una apposita assemblea. Un incontro su questa prospettiva è già calendarizzato nelle iniziative di Unitre on line e sarà il primo momento per affrontare e approfondire questa prospettiva. Sono convinto che, pur rimanendo saldo il riferimento all'atto costitutivo dell'Associazione, di cui ricorrono nel 2022 i 40 anni e che ricorderemo con opportune iniziative, sia a Torino che in altre città per coinvolgere il maggior numero di Regioni e Sedi Locali, sia necessario mettere l'Associazione in grado di meglio rispondere alle esigenze che emergono soprattutto in riferimento alla legge sul terzo settore.

Voglio concludere ricordando le molte occasioni di incontro che sto vivendo con la presenza, per quanto possibile, alle inaugurazioni dell'anno accademico, che mi consentono di conoscere realtà locali, di tutto il territorio nazionale, anche molto diverse le une dalle altre, che però tutte aspirano a ritornare alla attività in presenza, nello spirito di amicizia e solidarietà che ha caratterizzato questi 40 anni di vita dell'UNITRE NAZIONALE, con la costante aspirazione a realizzare quell'Accademia di Umanità, che “evidenzi oltre il sapere l'essere” come ben enuncia l'Atto Costitutivo.

Auguro un buon lavoro ai Delegati delle Sedi locali.”

Il Presidente passa la parola alla Tesoriera Nazionale per il terzo punto all'ordine del giorno

3. Illustrazione del Rendiconto economico/finanziario per cassa 2020/2021 e quota associativa annuale 2021/2022;

Riportiamo la relazione della **Tesoriera Nazionale**

“Carissimi associati, siete delegati a partecipare e votare il documento più importante della vita associativa di Unitre Nazionale- il rendiconto x cassa, relativo all'a.a. e finanziario 2020-2021. Un anno orribile, sotto tutti i punti di vista, per il protrarsi e l'acuirsi in certi luoghi della pandemia da Covid, che ha colpito in primo luogo i nostri affetti e le nostre relazioni personali, oltre a creare danni ingenti all'economia del paese e all'associazione. E ora stiamo raccogliendo le idee e i cocci di questo difficile periodo.



Avrete potuto esaminare in questi ultimi giorni i documenti che vi sono stati inoltrati, e constatare che la situazione non è affatto rosea per Unitre Nazionale, dal punto di vista finanziario. Come tutti dovrete sapere, ma lo ripeto per chi non avesse bene inteso la gravità del momento, Unitre vive della quota associativa che ogni singola sede versa per ognuno dei propri associati, pari a 1,60 euro pro-capite. Se le sedi locali non aprono, non hanno iscrizioni, oppure, e dal punto di vista morale è anche peggio, dimenticano di versare questa quota, l'Unitre non sopravvive, perché oltre una certa cifra di disavanzo l'associazione, come tutte le società, deve chiudere i battenti.

Quest'anno un disavanzo era previsto, è stato anche un po' più alto, ma viene parzialmente compensato dal risultato eccezionale avuto l'anno scorso..... speriamo che il futuro non ci riservi altre batoste, che comunque, lavorando tutti insieme, speriamo si potranno evitare.

Vorrei ricordare che quest'anno, oltre alle entrate per quote associative, abbiamo ricevuto un contributo dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, accreditatoci l'ultimo giorno feriale disponibile di luglio.... Troverete il prospetto delle spese utilizzate per rendicontare questo contributo e di cui sarà data notizia sul sito entro il mese di giugno del prossimo anno, come da specifica normativa.

Abbiamo anche ultimato la rendicontazione dell'ultima tranche del contributo del 2x1000 degli scorsi anni, a fine anno 2020, e anche questa partita si è conclusa.

Tra gli investimenti, le spese per la piattaforma informatica UNIGEST, che servirà, una volta caricati i dati, alle sedi locali e all'Unitre Nazionale, ad avere a disposizione il libro soci (obbligatorio). Invito tutti a utilizzare questo strumento, sul cui uso vi abbiamo inviato istruzioni operative. Se non vi paiono sufficienti potete contattare la segreteria e mettervi d'accordo per un supporto specifico.

Per quanto concerne il Preventivo per l'anno 2021-2022, redatto dal Comitato Esecutivo, il calcolo delle quote associative è stato fatto sulla base di 1,60 euro procapite. E' stato previsto un pareggio dei conti, rimanendo molto prudenti nel prevedere le entrate e molto accorti nelle spese da sostenere.

Vi ringrazio per l'attenzione e Vi prego di approvare il rendiconto senza riserve.”

4. Interventi dei delegati

Il Presidente Nazionale aggiunge che il Consiglio Nazionale non ha voluto aumentare la quota che le sedi devono inviare all'Unitre Nazionale, comunque alla fine è l'Assemblea che delibera.

Il Presidente dell'Unitre di Torino, Biagio Ingignoli, che ospita la struttura operativa in presenza dell'Assemblea, porge un saluto istituzionale e sottolinea le difficoltà avute anche dalla sua sede e la grande volontà di ripartire con le attività in presenza.

Il Delegato di Pino Torinese Giorgio Chiosso ringrazia il Presidente per la relazione e fa i complimenti alla Tesoriera per il gran lavoro svolto. Sostiene che è necessario rivedere la quota. Sa che molte sedi non hanno versato nulla entro il 31/07, ma tiene a sottolineare che la quota



associativa non è il corrispettivo di una prestazione, ma è l'adesione al progetto, ai valori statutari, a ciò che UNITRE rappresenta e ne rappresenta l'appartenenza. Evidenzia poi la cifra del 5x1000 sul bilancio: troppo esigua! E' necessaria una campagna informativa per ottenere di più.

Nunzio Paolicelli, delegato di Cerignola sostiene anche lui l'idea che la quota abbia il significato di appartenenza all'associazione. La sua sede ha ripreso l'attività in presenza. Lamenta uno scarso presenzialismo delle cariche istituzionali.

Umberto Alunni di Acqua Sparta (Terni) ha letto con attenzione la documentazione inviata. La sua sede ha ridotto l'iscrizione da 25,00 a 15,00 euro. Abbiamo mantenuto così un livello di fidelizzazione degli iscritti elevato e abbiamo avuto solo un piccolo calo dei numeri.

Pietro Cappella, delegato di Lodi evidenzia il grande sforzo della propria sede per riprendere le attività in presenza, il ruolo dell'Accademia dell'Umanità e l'importanza delle relazioni sociali. Si lamenta un po' dell'isolamento della sede locale, vorrebbe più contatti e partecipazione.

Di Leo, delegato di Venosa (Potenza) dice di essere d'accordo con l'aumento della quota e racconta che la sua sede è stata in grado di mantenere gli iscritti, un centinaio, anche in pandemia grazie ai soci che hanno creduto nell'associazione.

Il Consigliere Nazionale Maggipinto interviene per evidenziare che in Puglia è già stata fatta una riunione del Coordinamento regionale e proprio il delegato Paolicelli, che lamenta la lontananza degli organi istituzionali, non ha partecipato. Inoltre comunica che è stata contattata la Capitanata.

Il Presidente Nazionale interviene e condivide le riflessioni dei Delegati Chiosso e Alunni: la quota associativa rappresenta l'adesione a un progetto ed è necessario tenere alto il senso di appartenenza e la fidelizzazione dei soci. È dispiaciuto per quanto sostenuto dal delegato di Lodi. Da quando ha iniziato il suo mandato ha cercato di fare in tutti i modi sentire la vicinanza dell'Unitre Nazionale alle sedi locali. Non è semplice ed è anche faticoso, ma ci tiene particolarmente e, quando invitato, ha partecipato in presenza e on line. Ha ricordato le 6 commissioni di lavoro e i loro compiti e ha evidenziato la necessità di fare aggiustamenti allo statuto nazionale e ha rammentato le celebrazioni del 40esimo anniversario che andranno organizzate.

Non essendoci altri interventi **il Presidente nazionale** dà il via alle operazioni di voto e passa la parola ad **Emanuela Pastre** della Segreteria Nazionale per le spiegazioni ai delegati.

5. Votazione, in modalità telematica dalle ore 11,00 alle ore 14,00, del Rendiconto economico/ finanziario e della quota associativa annuale;

Molte sono state le telefonate per le richieste di aiuto e molta attività di sostegno alla votazione ai delegati, grazie ai volontari e allo staff di Segreteria Nazionale che approfittiamo per ringraziare pubblicamente.



6. Proclamazione dei risultati e chiusura dei lavori.

Alle ore 14 terminano le operazioni di voto in modalità telematica del Rendiconto economico / finanziario e della quota associativa annuale;

Si procede alla proclamazione dei risultati.

Alleghiamo al presente verbale documentazione contenente l'esito della votazione effettuata attraverso la piattaforma Polyas

La seduta è tolta alle ore 14,30

Il Presidente
Piercarlo Rovera

La Segretaria dell'Assemblea
Paola Berzano

Firmati in originale

Prot 77 PR/PB